

Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione delle attività relative al progetto “SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO” suddiviso per Ambiti territoriali

PN metro plus e città medie sud 2021-2027

Priorità 4 - Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale

Azione 4.4.11 Rafforzamento della rete dei servizi del territorio

Progetto BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza

CUP F39B23000140006

Art. 1 - Oggetto, finalità ed elementi di contesto

La presente procedura ha ad oggetto la definizione del progetto di gestione “Scuole aperte tutto l’anno”. “Scuole aperte tutto l’anno” mira a favorire una corretta e proficua fruizione del tempo libero pomeridiano ed estivo da parte dei preadolescenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado cittadine (età 11-14 anni), attraverso processi di adeguata socializzazione tra pari, la promozione del successo scolastico e formativo, la sperimentazione di opportunità culturali e sportive, consolidando, al contempo, una comunità educante e che operi nella direzione dell’uguaglianza sociale, intesa come la realizzazione di un contesto educativo formativo che permetta l’opportunità di sperimentarsi, al fine di poter ampliare il proprio immaginario per realizzare in futuro i propri progetti di vita. L’obiettivo è offrire nuove opportunità formative, culturali e di socializzazione, qualificando il tempo extrascolastico sia durante il periodo invernale che nel periodo estivo, sostenendo la socialità, la crescita personale e il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi, contrastando le situazioni di povertà educativa, accogliendo le diverse fragilità in una logica di socializzazione funzionale possibile, favorendo una lettura condivisa dei bisogni adolescenziali e la costruzione di un linguaggio comune tra i diversi soggetti coinvolti, consolidando la sinergia tra scuola, mondo educativo e risorse comunitarie e sostenendo l’integrazione tra i vari servizi, luoghi e soggetti del territorio al fine di comporre un quadro integrato delle offerte educative extrascolastiche dedicate ai minori, indirizzando anche verso altre risorse compatibili ai bisogni espressi. Le azioni promosse nell’ambito di tale progettazione andranno ad integrare l’offerta complessiva dedicata ad adolescenti, composta da servizi educativi comunali extrascolastici e iniziative promosse dal terzo settore, che dovranno dialogare e accogliere complessivamente i bisogni delle ragazze e dei ragazzi e fornire risposte complementari, affinché a livello cittadino possano essere garantite opportunità diffuse, capillari, il più possibile adeguate alle necessità specifiche.

Vengono individuati come interlocutori privilegiati per la realizzazione del progetto gli Istituti Comprensivi del Comune di Bologna, ed in particolare le Scuole Secondarie di primo grado.

A tale scopo è stato sottoscritto un Protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto “SCUOLE APERTE TUTTO L’ANNO” tra il Comune di Bologna - Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, gli Istituti Comprensivi del Comune di Bologna e l’Ufficio scolastico regionale per l’Emilia-Romagna - Ufficio V - Ambito Territoriale di Bologna, con durata dalla data di sottoscrizione fino al 15/09/2029, i cui contenuti sono esplicitati nel documento contenente gli indirizzi progettuali (allegato A).

L’istanza di favorire l’apertura delle scuole al territorio è emersa nel contesto di sviluppo delle policy in ambito locale, in particolare il tema è stato trattato all’interno di percorsi partecipati e di ascolto quali:

- l’Istruttoria pubblica sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (2023), in cui è emersa l’esigenza di ampliare l’offerta formativa con nuovi saperi, potenziare l’attività motoria, potenziare le azioni contro la dispersione scolastica, valorizzando l’importanza dell’orientamento scolastico, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e la rete dei servizi socio-sanitari e educativi; si riporta inoltre la necessità di aggiornare la mappatura dei servizi offerti dalle realtà del terzo settore e valorizzare le realtà vicine ai bisogni di ragazze e ragazzi e loro famiglie.
- la Programmazione condivisa promossa dall’Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, tenutasi il 19/05/2023, in cui è emersa la richiesta di vivere una città in cui gli istituti scolastici si aprano al territorio creando una rete di spazi aperti ai ragazzi e alle ragazze, alle realtà attive in ambito socio-educativo-culturale e, più in generale, a tutta la cittadinanza e dove quindi scuola e territorio, intese come risorse, si alimentino reciprocamente.

In questo contesto, e nella cornice normativa nazionale (vedasi l’art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii Codice del Terzo Settore), il Consiglio Comunale, con PG. n. 769201/2022, ha approvato il Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento.

Il Regolamento, in attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, di solidarietà sociale e di uguaglianza, del Codice del Terzo Settore e delle previsioni statutarie, disciplina le diverse forme di collaborazione civica volte allo svolgimento di attività di interesse generale nell'ambito degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti della programmazione e attua i contenuti della riforma del Terzo Settore nella più ampia cornice partecipativa delineata dallo Statuto comunale, definendo le opportune connessioni nel contesto dell'amministrazione condivisa.

In particolare gli articoli 9 e 10 del Regolamento disciplinano specificamente le modalità attraverso le quali il Comune, per configurare servizi innovativi e meglio in grado di cogliere le sfide della complessità, può coinvolgere gli enti del terzo settore definendo un modello capace di tenere insieme autonomia e affiancamento, nella consapevolezza che il paradigma classico della committenza non offre la possibilità di prendere in carico, in maniera trasversale e dinamica, i bisogni del territorio insieme alle risorse che possono concorrere a definire la potenziale risposta.

Restano pertanto disciplinate dagli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore e dalla normativa attuativa da esso prevista le dinamiche di collaborazione con il Comune riservate agli Enti del Terzo Settore, ma si estende la portata applicativa calando all'interno dell'ente locale le caratteristiche di contesto.

Il presente avviso ha lo scopo di selezionare sei compagini tra quelle previste al successivo art. 4.1 con cui definire, attraverso la coprogettazione condivisa, le modalità di gestione, l'organizzazione e il modello di sostenibilità del progetto per ciascun Ambito territoriale. In dettaglio:

- Ambito territoriale nr. 1 Quartiere Borgo Panigale - Reno
- Ambito territoriale nr. 2 Quartiere Navile
- Ambito territoriale nr. 3 Quartiere Porto - Saragozza
- Ambito territoriale nr. 4 Quartiere San Donato - San Vitale
- Ambito territoriale nr. 5 Quartiere Santo Stefano
- Ambito territoriale nr. 6. Quartiere Savena.

Ciascun Soggetto partecipante potrà presentare sia in forma singola che come componente di un partenariato la propria proposta progettuale **per un solo Ambito territoriale** tra quelli succitati, indicandolo nell'apposito modello allegato B. In caso di partenariati, dunque, ciascun ETS potrà essere presente in un unico raggruppamento.

La scelta mira a garantire la focalizzazione degli interventi e la maggiore coerenza con le specificità di ciascun territorio, favorendo così un impatto più significativo e duraturo delle azioni progettate.

I soggetti partecipanti dovranno articolare una proposta progettuale di massima, in grado di interpretare la visione di fondo e gli obiettivi definiti dall'Amministrazione Comunale diffusamente esposti nell' allegato A, integrando la dimensione territoriale dell'intervento. La proposta selezionata costituirà la base per la successiva fase di co-progettazione articolata per Ambito territoriale, in cui verranno definiti in dettaglio tutti gli elementi necessari per l'avvio della gestione delle attività relative al progetto "Scuole aperte tutto l'anno" nell'Ambito territoriale di riferimento.

Nell'Ambito delle risorse programmate e dei bisogni espressi, di anno in anno la cabina di regia (descritta nell'allegato A) definirà la programmazione annuale delle attività, concordata con la compagine che si aggiudicherà l'attività.

Art. 2 - Forme di sostegno

Al fine di sostenere lo sviluppo delle attività del progetto "Scuole Aperte tutto l'anno", il Comune di Bologna mette a disposizione del partenariato che ne curerà la gestione le seguenti utilità:

- risorse economiche per un importo massimo di euro **3.149.982,00** per l'intero periodo di realizzazione delle attività (marzo 2025 - settembre 2029) a titolo di contributo per attività da svolgersi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 30/09/2029.

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, presupponendo la compartecipazione dei soggetti coinvolti attraverso risorse proprie, da indicare nella proposta progettuale come indicato nel successivo art. 4, comma 4.2.

Al fine di garantire un'offerta cittadina omogenea, equamente distribuita tra gli Istituti Comprensivi e di offrire ai Soggetti proponenti un quadro chiaro delle risorse messe a disposizione per la coprogettazione di ciascun Ambito territoriale, **le risorse economiche saranno assegnate in relazione al numero di Istituti Comprensivi presenti nell'Ambito territoriale e saranno vincolate all'Istituto Comprensivo e all'annualità di riferimento.** La ripartizione indicativa è riepilogata nella seguente tabella:

Ambito Territoriale	IC	Budget 1° annualità - da aprile a dicembre 2025	Budget 2° annualità - 2026	Budget 3° annualità - 2027	Budget 4° annualità - 2028	Budget 5° annualità - da gennaio a settembre 2029	Budget complessivo per Ambito territoriale
nr. 1 Quartiere Borgo Panigale - Reno	Ic. 1	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	€ 429.543,00
	Ic. 2	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 14	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
nr. 2 Quartiere Navile	Ic. 3	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	€ 572.724,00
	Ic. 4	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 5	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 15	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
nr. 3 Quartiere Porto - Saragozza	Ic. 8	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	€ 429.543,00
	Ic. 17	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 18	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
nr. 4 Quartiere San Donato - San Vitale	Ic. 7	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	€ 429.543,00
	Ic. 10	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 11	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
nr. 5 Quartiere Santo Stefano	Ic. 6	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	€ 715.905,00
	Ic. 16	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 19	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 20	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 21	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
nr. 6 Quartiere Savena	Ic. 9	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	€ 572.724,00
	Ic. 12	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 13	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
	Ic. 22	€ 23.863,50	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 31.818,00	€ 23.863,50	
							€ 3.149.982,00

- l'istituzione di apposita cabina di regia permanente per ciascun Istituto Scolastico, per favorire il coordinamento multilivello e intersettoriale;
- la comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative.

Art. 3 - Descrizione della procedura

Il procedimento che si intende avviare con il presente Avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- FASE A - Procedura di selezione dei sei Soggetti proponenti con cui avviare la fase di coprogettazione in ciascuno dei sei Ambiti territoriali. I Soggetti proponenti verranno individuati sulla base della valutazione delle proposte pervenute, con le modalità specificate all'articolo 4 del presente Avviso;
- FASE B - Svolgimento della coprogettazione per ciascun Ambito territoriale con il soggetto proponente selezionato, finalizzata alla stesura del progetto definitivo, con le modalità specificate all'articolo 5;
- FASE C - Sottoscrizione delle convenzioni con i sei soggetti (capofila), come indicato all'articolo 6.

Art. 4 - Procedura di selezione (FASE A)

4.1 - Soggetti ammessi a presentare istanza di manifestazione di interesse e requisiti di partecipazione

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse, nelle modalità previste dall'art. 9, i soggetti singoli o i partenariati di Enti del Terzo Settore, come indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Gli enti aderenti al partenariato dovranno designare un Ente Capofila che costituirà il referente per il Comune.

Al momento della presentazione dell'istanza non dovrà essere necessariamente già formalmente costituito il partenariato, ma dovrà essere allegata la dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione dell'ATI/ATS (Allegato C - "Dichiarazione di partenariato" all'Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione delle attività relative al progetto "SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO" suddiviso per Ambiti territoriali).

La costituzione dell'ATI/ATS verrà formalizzata tramite scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate, ai fini della stipula della convenzione.

Le sei convenzioni, corrispondenti ai sei Ambiti territoriali elencati nell'allegato B, saranno sottoscritte con il solo soggetto (capofila) del partenariato, con il quale l'Amministrazione comunale avrà rapporti gestionali esclusivi.

Si specifica che, ai fini del presente Avviso, il termine partenariato è relativo esclusivamente all'aggregazione formale (ATI/ATS) tra enti che presentano la proposta.

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva una collaborazione funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

A) Requisiti per i componenti del partenariato (compresa l'organizzazione capofila)

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, i partecipanti dovranno dichiarare :

- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023 applicati per analogia e in quanto compatibili;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di non avere pendenze in fase di riscossione coattiva con riferimento alle altre *entrate extratributarie* nei confronti dell'Amministrazione procedente, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
- di essere iscritti al RUNTS;
- di possedere una situazione di regolarità contributiva;
- di non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- di rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con l'indicazione dei contratti di lavoro applicati assicurando, per i profili impiegati, la piena applicazione e rispetto dei livelli di tutela previsti dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- di applicare agli eventuali educatori professionali socio pedagogici impiegati il profilo di "educatore con titolo" così come previsto dal D.Lgs. 65/2017 e s.m.i, è esclusa per il personale educativo, impiegato in modo continuativo, qualsiasi forma di attività volontaria e contratti di lavoro autonomo, occasionale;
- di rispettare i principi orizzontali richiamati dall'art. 9 Reg. (UE) 2021/1060 (promozione della parità di genere; contrasto a ogni tipo di discriminazione; sostegno all'accessibilità; sviluppo sostenibile).

Tutti i requisiti sopraelencati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e dovranno perdurare per tutta la durata delle attività connesse al presente Avviso, pena l'esclusione dell'ETS dal presente procedimento, secondo le modalità previste dall'art.9.

B) Requisiti per l'organizzazione capofila

Alla data di presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse, gli ETS dovranno inoltre dichiarare:

- di aver gestito nell'ultimo triennio almeno 2 progetti a sovvenzione con rendicontazione per enti pubblici;
- di avere una struttura gestionale consolidata e operativa che chiaramente individui le figure del coordinatore di progetto e del responsabile amministrativo;
- di avere esperienza adeguatamente documentata di gestione di servizi extrascolastici rivolti a adolescenti e/o preadolescenti;
- di aver approvato il bilancio consuntivo/rendiconto finanziario relativo all'ultimo esercizio utile.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dai legali rappresentanti delle organizzazioni interessate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. (rispettivamente Allegato B - "Manifestazione di interesse e Proposta Progettuale", per il soggetto capofila e Allegato C - "Dichiarazione di partenariato", per i soggetti partner).

4.2 - Proposte progettuali

I soggetti partecipanti alla procedura in forma singola o associata dovranno predisporre una sola proposta progettuale per l'Ambito territoriale per cui intendono candidarsi. La proposta dovrà declinare gli indirizzi progettuali di cui all'allegato A e dovrà inoltre evidenziare le risorse finanziarie e non finanziarie che il soggetto proponente è in grado di attivare per la definizione del progetto, indicando le modalità di compartecipazione.

4.3 - Criteri e modalità di valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente, nelle more della verifica dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 4, valuterà le proposte pervenute, ai fini di verificarne l'idoneità e attribuire un punteggio per elaborare la graduatoria di merito per Ambito territoriale. Le proposte saranno valutate secondo i criteri indicati di seguito, nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta da una Commissione di valutazione appositamente nominata dopo la scadenza del termine di conclusione dell'avviso.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100; il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è di 60 punti.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute oltre il termine previsto di scadenza dell'Avviso oppure inviate con modalità diverse da quella indicata all'art. 9;
- le richieste prive degli allegati B - Manifestazione di interesse , C - Dichiarazione/i di partenariato e D - Modello Curriculum dei Soggetti Proponenti

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione, validi per tutti gli ambiti territoriali:

Criteri	Punteggio max.
<p>a. Qualità della proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiarezza, completezza e coerenza della proposta progettuale rispetto agli indirizzi progettuali; - conoscenza specifica dell'Ambito territoriale prescelto, desumibile dal curriculum del soggetto proponente dichiarato nell'allegato D; - capacità di fare rete sul territorio e di rispondere alle sue istanze; - capacità di organizzare una serie di attività e interventi coerenti e corrispondenti alla pluralità di bisogni delle scuole, descritti nell'allegato A; - coerenza della proposta rispetto ai target obiettivo, adeguatezza ed innovatività delle strategie, delle metodologie e degli approcci proposti per la realizzazione di attività formative, culturali, ludiche, ricreative e sportive, programmazione estiva, accoglienza al termine delle lezioni etc - adeguatezza del modello organizzativo e delle modalità di collaborazione con i diversi soggetti territoriali. 	40
<p>b. Fattibilità tecnico-economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - efficacia della proposta di modello organizzativo per la gestione e il controllo dei processi di rendicontazione tecnico-economica; - adeguatezza della proposta di modello di monitoraggio e valutazione dei risultati; - adeguatezza delle risorse strumentali, tecnologiche, professionali che i soggetti proponenti intendono impiegare; - sostenibilità e coerenza della proposta del quadro economico e cronoprogramma sulla base di un anno scolastico tipo; 	40
<p>c. Complementarità con altri piani o policy:</p> <ul style="list-style-type: none"> - complementarità con iniziative realizzate nell'ambito del precedente Piano Operativo PON METRO Bologna 2014-2020; - complementarità con altre iniziative del Piano Operativo PN metro plus 2021-2027; - complementarità e sinergie con il PNRR e altri Programmi Nazionali ed europei aventi le stesse finalità, incluse le azioni della cooperazione territoriale; - complementarità e sinergie con altri percorsi, anche partecipati, o progetti condotti dall'Amministrazione Comunale; - complementarità e sinergie con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Comprensivi dell'Ambito territoriale prescelto ed eventuali altri programmi condotti dagli Istituti stessi. 	20

La Commissione di valutazione formulerà sei apposite graduatorie di merito, una per ciascun Ambito territoriale, che saranno poi approvate dal Responsabile del procedimento e tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Saranno ammessi alla successiva FASE B esclusivamente i sei soggetti proponenti le cui proposte progettuali si siano classificate prime nella rispettiva graduatoria di merito.

Al termine della valutazione, verrà inviata una comunicazione ai sei soggetti ammessi alla successiva FASE B all'indirizzo email indicato nella manifestazione di interesse.

Art. 5 - Svolgimento della coprogettazione (FASE B)

La coprogettazione sarà svolta con il soggetto che avrà raggiunto il punteggio più alto e pertanto collocato al primo posto in graduatoria.

In caso di rinuncia del soggetto collocato al primo posto in graduatoria, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Si precisa altresì che saranno esclusi dalle Fasi B e C i soggetti che a seguito dell'espletamento dei controlli effettuati dal Comune di Bologna non risultino in possesso dei requisiti previsti all' art. 4 del presente Avviso.

Saranno avviati 6 tavoli di coprogettazione, uno per ciascun Ambito territoriale, in cui si andranno a definire i contenuti che verranno poi recepiti nel progetto definitivo, quali:

- gli obiettivi da conseguire con particolare riferimento alle esigenze delle comunità scolastiche e del territorio, alle priorità emergenti ed alle opportunità presenti, in relazione alle linee di intervento stabilite nel presente Avviso;
- le attività formative, culturali, ludiche, ricreative, sportive e estive da realizzare, in sinergia con le attività già presenti sul territorio, coerenti con il Piano dell'offerta formativa delle scuole aderenti, e relativi cronoprogrammi e modello gestionale degli interventi;
- la pianificazione economica per l'utilizzo delle risorse disponibili con la definizione dei costi e delle forme di sostegno, unitamente agli impegni che i soggetti proponenti assumono;
- i risultati attesi e i relativi indicatori, le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione sociale.

E' obbligatoria la presenza a ciascun incontro di coprogettazione di almeno un referente per ogni soggetto proponente; in caso di partenariato è necessaria la partecipazione di un rappresentante per ciascun ETS.

Le date delle sessioni saranno comunicate tempestivamente via email agli interessati.

L'Amministrazione Comunale al termine della fase di coprogettazione approverà il progetto definitivo che dovrà essere sottoscritto dalle Parti contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione.

Le sessioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla coprogettazione si impegna a mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni, alle dichiarazioni, alla documentazione e a quant'altro di cui venga a conoscenza nel corso della procedura.

Nel caso in cui non risulti possibile, in esito alla fase di coprogettazione, elaborare un progetto definitivo si procederà con una nuova fase di coprogettazione mediante scorrimento dei partenariati utilmente collocati in

graduatoria. Esaurita la graduatoria riferita all'Ambito territoriale, in assenza di un progetto definitivo condiviso, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione della conduzione del progetto in oggetto.

Art. 6 - Sottoscrizione della convenzione (FASE C)

In esito al percorso di coprogettazione l'Amministrazione comunale, per ciascun Ambito territoriale, stipulerà apposita convenzione con il soggetto capofila del partenariato selezionato.

Nell'ambito di tale convenzione verranno definite tutte le condizioni e le modalità di svolgimento delle attività nonché il soggetto individuato come capofila nei confronti del quale l'Amministrazione avrà rapporti esclusivi per la realizzazione degli interventi, della rendicontazione e delle altre attività amministrative e contabili.

Prima della stipula della convenzione, e ad ogni aggiornamento del progetto educativo, il soggetto capofila del partenariato selezionato dovrà produrre l'elenco completo del personale stabilmente impiegato da tutti gli ETS coinvolti nella realizzazione delle attività, con l'indicazione del contratto collettivo nazionale e del livello di inquadramento applicato.

In sede di stipula della convenzione si procederà a richiedere le dichiarazioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'ETS è obbligato alla stipula della convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dal percorso, addebitandogli eventuali spese e danni conseguenti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della Convenzione sono a carico del partenariato selezionato, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del progetto in oggetto dovute per legge.

Art. 7 - Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato a fronte di una rendicontazione tecnica ed economica a **costi reali delle spese sostenute, puntualmente documentate e tracciate; non sono previste opzioni di semplificazione dei costi.**

Si precisa che **il contributo sarà erogato a consuntivo**, previo controllo della documentazione tecnica e finanziaria presentata. Si precisa che se la spesa non sarà correttamente documentata non sarà possibile procedere all'erogazione del contributo.

Non sono ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. Tutte le spese di progetto dovranno essere rendicontate, presentando la copia dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati. Come da Nota 1059/2023 del Ministero del Lavoro, pur riconoscendo che gli enti del terzo settore non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici, gli ETS devono adottare procedure di affidamento ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici nell'individuazione degli operatori economici.

Art. 8 - Durata

L'attuazione del progetto e **l'effettuazione di tutta la rendicontazione** decorrono dalla data di sottoscrizione della convenzione e si concludono obbligatoriamente entro e non oltre il termine del 19/10/2029.

Art. 9 - Modalità e tempi di presentazione delle domande di partecipazione

Le manifestazioni di interesse alla partecipazione al presente Avviso e le relative proposte progettuali dovranno pervenire entro le ore **12,00 del 21 gennaio 2025** esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo **protocollogenerale@pec.comune.bologna.it**.

L'Amministrazione comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Nell'oggetto della PEC andrà indicata la seguente dicitura:

"Denominazione del richiedente - alla c.a Area Educazione - UO Adolescenti e Centro Risorse del Sistema formativo integrato - richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione delle attività relative al progetto "SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO" suddiviso per Ambiti territoriali ".

Alla PEC dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, compilati utilizzando un programma di videoscrittura:

- Allegato B - Manifestazione di interesse e Proposta Progettuale;
- Allegato C - Dichiarazione di partenariato e di adesione alla proposta progettuale. Ogni soggetto facente parte del partenariato dovrà compilare e sottoscrivere una dichiarazione di partenariato e di adesione alla proposta progettuale. Le singole dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante con firma digitale o con firma autografa, nel caso di firma autografa occorrerà allegare relativa copia di un documento di identificazione in corso di validità;
- Allegato D - Modello Curriculum dei Soggetti Proponenti;

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle domande pervenute e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e provvederà ad effettuare le comunicazioni di ammissione o non ammissione alla fase successiva.

Art.10 - Adempimenti per i titolari dei progetti selezionati

Il soggetto capofila del progetto definito in esito al presente avviso (anche denominato "titolare") è responsabile del coordinamento esecutivo del progetto e di tutti gli adempimenti e obblighi connessi allo svolgimento dello stesso. Con l'atto di formalizzazione del partenariato saranno definiti i ruoli e le responsabilità dei componenti della compagine di progetto.

Art. 11 - Obblighi di informazione e trasparenza

Al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di contributi. Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le

informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a Euro 10.000,00 nell'anno di riferimento, ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 12 - Incontro di illustrazione dell'avviso

Al fine di illustrare ai soggetti interessati gli obiettivi e le caratteristiche del presente avviso, verrà organizzato un incontro presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi, in via Aristotile Fioravanti, 18/3, Bologna, il giorno **9 gennaio 2025 alle ore 17,30**.

Art. 13 - Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

- a) Albo Pretorio online del Comune di Bologna;
- b) il sito internet del Comune di Bologna al seguente link:

<https://www.comune.bologna.it/bandi?q=&ct=all&page=1&pageSize=10>

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente bando è possibile scrivere all'indirizzo cittaeducativa@comune.bologna.it entro il **13 gennaio 2025 alle ore 10,00**, riportando in oggetto: "(nome ETS capofila) - Richiesta di chiarimenti in merito all' Avviso pubblico Scuole Aperte tutto l'anno".

Art. 14 - Comunicazioni di avvio del procedimento

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e del Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente Avviso. Sarà tuttavia inviata una PEC di conferma dell'avvenuta ricezione e protocollazione della domanda e dei relativi allegati. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del termine della presentazione delle manifestazioni di interesse.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è individuato nella Dr.ssa Veronica Ceruti e che il procedimento stesso avrà inizio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Art. 15 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione (Allegato B - Manifestazione di interesse e Proposta Progettuale all'Avviso pubblico rivolto ad enti del terzo settore per manifestazione di interesse ad aderire alla co-progettazione e successiva gestione

delle attività relative al progetto “SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO” suddiviso per Ambiti territoriali) alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati

L'Amministrazione comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna. Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida ScpA (dpoteam@lepida.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, verranno:

1. trattati esclusivamente in funzione e per i fini di legge e del presente procedimento;
2. conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Art. 17 - Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati al presente avviso:

- A - Indirizzi progettuali
- B - Manifestazione di interesse e proposta progettuale
- C - Dichiarazione di partenariato
- D - Modello Curriculum dei Soggetti Proponenti
- E - Schema di convenzione

La Responsabile del procedimento

Dr.ssa Veronica Ceruti

Direttrice dell'Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni